

parte di ditte zente; et che a Yspurch è zercha 300 milanesi, qualli sollicitano il re di romani a l'impresa di Milan, et il re li à limità 2000 raynes per farli le spexe. *Item*, esso provedador scrive, zercha li strami, quelli villani esser desobedienti; pur, venendo turchi, li farà brusar.

Dil ditto provedador, di 28. Manda una deposition di uno Zuan Maria da Mestre, stato in Corvavia, da madona Dorathea, è zorni 9 parti. Referisse Schander bassà haver in Bossina 4 o ver 5 milia persone, qual li tien per guarda de' hongari, et ditta madona Dorathea tien soi exploratori, per saper di novo, a uno suo castello paga carazo a ditto Schender, e li à pagà carazo dopio, ch'è ducati 96 et 4 taze. *Item*, si divulga, questo San Michiel, hongari, boemi et polani dieno ussir a Smedro per romper guerra a' turchi. *Item*, ditto proveditor scrive coloquij abuti con il governador, capetanio di le fantarie, e il signor Bortolo d' Alviano, e li tre condutieri Zuan Paulo Manfron, Filippò Albanese et Antonio di Pij; et che l' Alviano dice voria 1500 homeni d' arme, 2000 cavali lizieri, et da 4 in 5000 fanti, e obsterano a' turchi; dicendo: o turchi non verà, o vero verano molto grossi, per la fama di trovar contrasto, hessendo il governador li; et quelli tre condutieri, stati al tempo dil conte Carlo, li dicono in ogni tempo farano l'honor di la Signoria nostra. *Item*, dil ponte feva far su la Torre, per haver le vituarie, par quelli di Goricia, di note, mandasse homeni per ruinarlo; ma l' Alviano li provete *etc.*; et mandò esso provedador Hironimo Stella, vice colateral, a Goricia, e quelli comessarij dicono non voler asentir a tal ponte, *unde* lui fa farlo disfar, et salvar i legnami, acciò non sia causa di acender focho. È da saper, in la deposition di quel Zuan Maria, stato in Corvavia, è, madona Dorathea prevede di trovar homeni per le nostre galie; et quelli signori Frangipanni voria venir a soldo nostro con 200 cavali e ducati 1000 a l'anno. El conte si offerisse, ogni volta dia venir turchi in Friul, venir una zornata avanti zonzano, et starano li in Friul fino turchi de ritorno passerano l' Isonzo.

Da Vegia, di sier Piero Malipiero, conte, di XXI dil passato. Nulla da conto de' turchi e di Frangipanni; zercha Segna non z'è altro. *Item*, è zonto li il corier, va con lettere in Hongaria.

Da poi disnar fo pregadi. Fu posto parte, per li consieri, che sier Zuan Badoer, doctor, va orator a Napollì, possi vegnir im pregadi, fino vadi a la sua legationem. E ave tutto il conseio.

El, hessendo pregadi suso, l' orator di Franza

mandò a dir al principe, avia da parlarli; *unde* fu fato venir, et vene li consieri e il colegio in camera dil principe a parlarli, che molto parse di novo al conseio di pregadi, che restò ad aspectar. Et disse 344 haver inteso, uno compagno dil conte Zuan Antonio di la Somaia esser qui; voria fusse retenuto. Et li fo ditto, era quello à portato la lettera dil re di romani, et dittoli la continentia, et si risponderia. Pregò adunque, fata la risposta, avesse la copia.

In questo pregadi fu electo un savio dil conseio ordinario, et rimase sier Marco Antonio Morexini, el cavalier, fo savio dil conseio, et tre savij a terra ferma: sier Polo Capello, el cavalier, fo savio a terra ferma, 98; sier Francesco Foscari, è di pregadi, *quondam* sier Filipo, procurator, 96; sier Beneto Sanudo, fo provedador al sal, *quondam* sier Mathio, procurator, 92. Fo soto: sier Anzolo Trivixan, e sier Hironimo Capello. E il Morexini di subito introe.

Fu leto una parte optima, zercha ordeni di officij, e quelli intacha la Signoria, posta per sier Zuan Trivixan e sier Zuan Corner, provedadori sora i officij e cosse dil regno di Cypro, di voluntà di savij dil colegio. Ma sier Francesco Foscari, electo novamente, volse rispetto per consejarla.

Fu posto per tutti li savij, scriver al rezimento di Cypro, cassi la compagnia di schiopetieri di Corrado Todesco, per esserne pochi, e quel capo, sier Vincenzo Soranzo, scrivendoli non si dee meter capo zenthilomo, senza licentia dil conseio di pregadi. E ave tutto il conseio.

Fu posto per tutti, scriver a ditto rezimento, mandi de qui, in locho de li formenti, tanti filladi, quali siano per l'arsenal. Ave tuto il conseio.

Fu posto per li savij ai ordeni, Moro, Sanudo e Donado, atento li do executori sora le cosse di mar habino servito assa', et che 'l sia electo in loco suo, el primo pregadi, do altri, con li modi *etc.* Presa.

Fu posto per tutti, dar comissionem a sier Alvis Venier, va provedador a Corfù, che trovando quel Camalli, o ver soi fioli che sta a Corfù, habino fato cativi biscoti, quelli possi poner uno in loco suo. Fu presa.

A dì do octubrio. In colegio introe li tre savij di terra ferma novi; e fu fato cassier, per uno mexe, sier Francesco Foscari.

Vene Marco Antonio Zambom; stato secretario a Rimano, et referi come si partì di Rimano, tolse licentia dal signor, era di fuora di la terra, qual mandava qui suo fradello, signor Carlo, e do soi consieri. *Item*, la cità di Rimano, in tanto pericolo ch'è si el si aproxima 400 fanti, si renderà; il castello è ben